



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2019/2020		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2021/2022		
<b>CORSO DILAUREA</b>	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C		
<b>AMBITO</b>	10649-Attività formative affini o integrative		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	07015		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-DEA/01		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MANNIA SEBASTIANO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI - Corso: LETTERE STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI - Corso: HUMANITIES		
<b>ANNO DI CORSO</b>	3		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MANNIA SEBASTIANO</b> Giovedì 11:00 13:00 Edificio 2, stanza 10, previo appuntamento via mail (sebastiano.mannia@unipa.it)		

DOCENTE: Prof. SEBASTIANO MANNIA

<b>PREREQUISITI</b>	nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoeetnoantropologiche in rapporto alla storia delle idee;</p> <p>b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei metodi di analisi della cerimonialita' popolare e di altre espressioni di cultura immateriale e materiale, dei loro processi di patrimonializzazione. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare e di comprenderne le implicazioni teorico-metodologiche con particolare riferimento alle ricerche di storia sociale.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di riconoscere le emergenze culturali (materiali e immateriali) inerenti il proprio ambito di studio e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di valorizzazione del patrimonio immateriale.</p> <p>Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attivita' di ricerca.</p> <p>Abilita' comunicative: capacita' di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attivita' di indagine. Essere in grado di sostenerne l'importanza e di evidenziarne le ricadute sociali, economiche e politiche.</p> <p>Capacita' di apprendimento: Capacita' di individuare, consultare e esaminare criticamente le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare, le fonti documentarie e tutti i pertinenti canali informativi. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La prova scritta è finalizzata ad accertare l'assimilazione degli argomenti trattati durante il corso. La votazione sarà espressa in trentesimi e potrà essere verbalizzata dallo studente durante le sessioni ufficiali. Il fine della prova è di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari relative alle tematiche trattate. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia acquisito conoscenza e comprensione degli argomenti.</p> <p>La prova si struttura in 8 domande a scelta multipla a una sola risposta e 2 domande a risposta libera.</p> <p>La soglia della sufficienza è raggiunta quando lo studente mostra conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; al di sotto di tale soglia l'esame risulterà insufficiente; quanto più, invece, l'esaminando risponderà correttamente sugli argomenti del corso, tanto più la valutazione sarà positiva.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivi del corso: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoeetnoantropologiche in rapporto alla storia delle idee e alla ricerca storica; esaminarne i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare;</p> <p>illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della storia delle tradizioni popolari con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attivita' produttive; illustrare la ricchezza e l'ampiezza del patrimonio culturale tradizionale e le sue prospettive di valorizzazione a fini didattici e sociali; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici e progetti di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni frontali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>1) Riviere C., Introduzione all'antropologia, il Mulino, 2010</p> <p>2) Buttitta I. E., Continuita' delle forme e mutamento dei sensi, Bonanno, 2013</p> <p>Gli studenti non frequentanti si atterranno allo stesso programma</p>

## PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
8	Origini e sviluppi degli studi etnoantropologici; principali orientamenti teorico-metodologici; concetto di cultura e sue declinazioni; concetti, metodi e tecniche della ricerca folklorica
8	Organizzazione della società, delle visioni del mondo e della vita e dei calendari cerimoniali e loro relazioni con le strutture economiche
8	Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi in ambito popolare; presentazione di casi di studio
6	Recenti orientamenti dell'antropologia contemporanea; processi di patrimonializzazione; antropologia applicata